

Adolescenti e bimbi, un bando per il disagio psicologico

Il Comune ha dato il via libera al bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti che ha come obiettivo quello di supportare le iniziative che si propongono di affrontare i problemi psicologici degli adolescenti, dai disturbi alimentari alle dipendenze e ai comportamenti patologici legati in particolare alle nuove tecnologie (uso di internet, videogiochi, gioco d'azzardo on line, ecc.). Quasi la metà dei casi problematici di salute mentale si verifica entro i 14 anni di età e il 75 per cento di essi si sviluppa entro i 24 anni, ma difficilmente la causa viene individuata e ancor più raramente si attiva la presa in carico. Come per molti altri fenomeni, inoltre, la pandemia ha avuto un effetto di amplificazione del disagio psicologico e dei problemi legati alla sua prevenzione e cura.

Il bando, promosso dall'Impresa sociale **Con i Bambini**, ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. «Il benessere psicologico degli adolescenti e dai bambini e delle bambine rappresenta una delle nostre priorità per quest'anno - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico -, a partire da questa progettualità, per la quale contiamo di individuare partner qualificati, per continuare con l'avvio, nei prossimi mesi, della Casa degli adolescenti e di un nuovo spazio per il contrasto alle povertà educative. Troppe sono infatti le richieste di aiuto che arrivano agli sportelli del Segretariato

sociale e alla neuropsichiatria, troppi i casi di autolesionismo e suicidio che ci vengono segnalati». Due gli elementi strutturali da mettere a sistema nella candidatura: il "presidio", inteso come spazio dedicato alla presa in carico e all'attivazione di interventi; l'équipe multi-professionale, composta da psicologi dell'adolescenza, neuropsichiatri infantili, medici, educatori, operatori sociali, pedagogisti, per la presa in carico e la realizzazione di interventi in ottica di prevenzione. Il Comune di Bari è interessato a valutare l'adesione in partenariato a proposte progettuali che riguardino il territorio della Città di Bari e/o dell'area metropolitana.



▲ **L'assessora**
Francesca Bottalico (Welfare)



Peso: 19%